



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

17ª Seduta pubblica – Martedì 27 aprile 2021

Deliberazione n. 32

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RAZZOLINI, SPERANZON, POLATO, FORMAGGIO, SORANZO, VENTURINI, BOZZA, PAN, RIGO, ANDREOLI, CECCHETTO, CESTARI, CIAMBETTI, CORSI, DOLFIN, FAVERO, FINCO, GIANPIERO POSSAMAI, PUPPATO, VILLANOVA, MICHIELETTO, BET, BISAGLIA, BORON, BRESCACIN, CAVINATO, CENTENARO, CESTARO, GEROLIMETTO, GIACOMIN, MAINO, RIZZOTTO, SANDONÀ, SCATTO, SPONDA, VIANELLO, ZECCHINATO E PICCININI RELATIVA A *“LA GIUNTA REGIONALE SI ATTIVI PER RICHIEDERE UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE CON IL GOVERNO PER CONOSCERE TEMPISTICHE, PROCEDURE, ANTICIPI E SALDI DEI RISTORI DOVUTI AI TRUFFATI DELLE BANCHE POPOLARI VENETE”*.
(Mozione n. 25)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il Veneto e in particolare le province di Treviso e Vicenza sono state tra le più colpite dal crack delle banche popolari venete, dovuto prevalentemente a malagestione, normative penalizzanti e controlli oltremodo discutibili;
- a pagare il conto più salato sono stati migliaia di risparmiatori che hanno visto depauperarsi decenni di lavoro e sacrifici lacerando un intero territorio;
- ci sono stati alcuni suicidi legati al crack delle banche popolari venete;

CONSIDERATO CHE:

- l'Istituzione del Fondo Indennizzo Risparmiatori potesse quantomeno ristorare i nostri concittadini di almeno una parte di quanto perso, cosa che non è accaduta;
- a diversi mesi dalla scadenza per l'adesione al F.I.R. e dopo una serie di annunci sull'avvio dei rimborsi da parte del Governo, si constata invece una situazione stazionaria di assoluta incertezza;
- ci sono ritardi nella liquidazione dell'anticipo del 40% della spettanza prevista e le pratiche sembrano perdersi nelle lentezze procedurali della Commissione Tecnica del Mef;

RITENUTO CHE:

- in molti, non solo, non hanno ancora ricevuto nulla, ma coloro i quali hanno ricevuto un primo rimborso si sono visti accreditare in anticipo una cifra vicina al 10% di quanto perso e non il 40% come previsto dalla normativa;
- sono state evase 3.000 pratiche su 140.000 domande;
- di questo passo ci vorranno anni per vedere qualche risultato;
- i punti dolenti dell'intera procedura sono tre: 1) il Mef non autorizza la Commissione Tecnica, che esamina le domande, a deliberare cumulativamente, così da velocizzare le risposte; 2) ci sono troppi livelli di controllo, ben tre, due dei quali vengono svolti da Consap e l'ultima dalla Commissione Tecnica che esamina e delibera le domande singolarmente; 3) una burocrazia abnorme che porta a tempi biblici;
- il costo totale del Reddito di Cittadinanza si aggira intorno ai 7 miliardi, cifra che, in parte, sarebbe potuta essere spesa prioritariamente per rimborsare i truffati delle banche;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

affinché si faccia promotrice di un tavolo di concertazione con il Governo al fine di ricevere adeguate risposte in merito a tempistiche, procedure dei pagamenti, acconti e saldi del ristoro, nonché sull'operatività della Consap e della Commissione Tecnica del Mef.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 40
Voti favorevoli	n. 40

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco